

PARLIAMO di...

**CARATTERE**

**DI**

**SCRITTURA**

# CARATTERE DI SCRITTURA

STAMPATO  
MAIUSCOLO

Classe 1°



STAMPATO  
MINUSCOLO

fine Classe 1°

- Linee verticali, orizzontali, inclinate  
(A T E F H I L M N V Z)
- Linee aperte o chiuse (B C D G O P Q R S U)
- Lettere staccate l'una dall'altra.

- Conserva la divisione delle lettere all'interno della parola
- Lettere composte unicamente da aste e cerchi  
(a b c d e f g h i l m n o p q r s t u v z)
- Fluidità di tratto

# CARATTERE DI SCRITTURA

## EVOLUZIONE DELLE ABILITA'

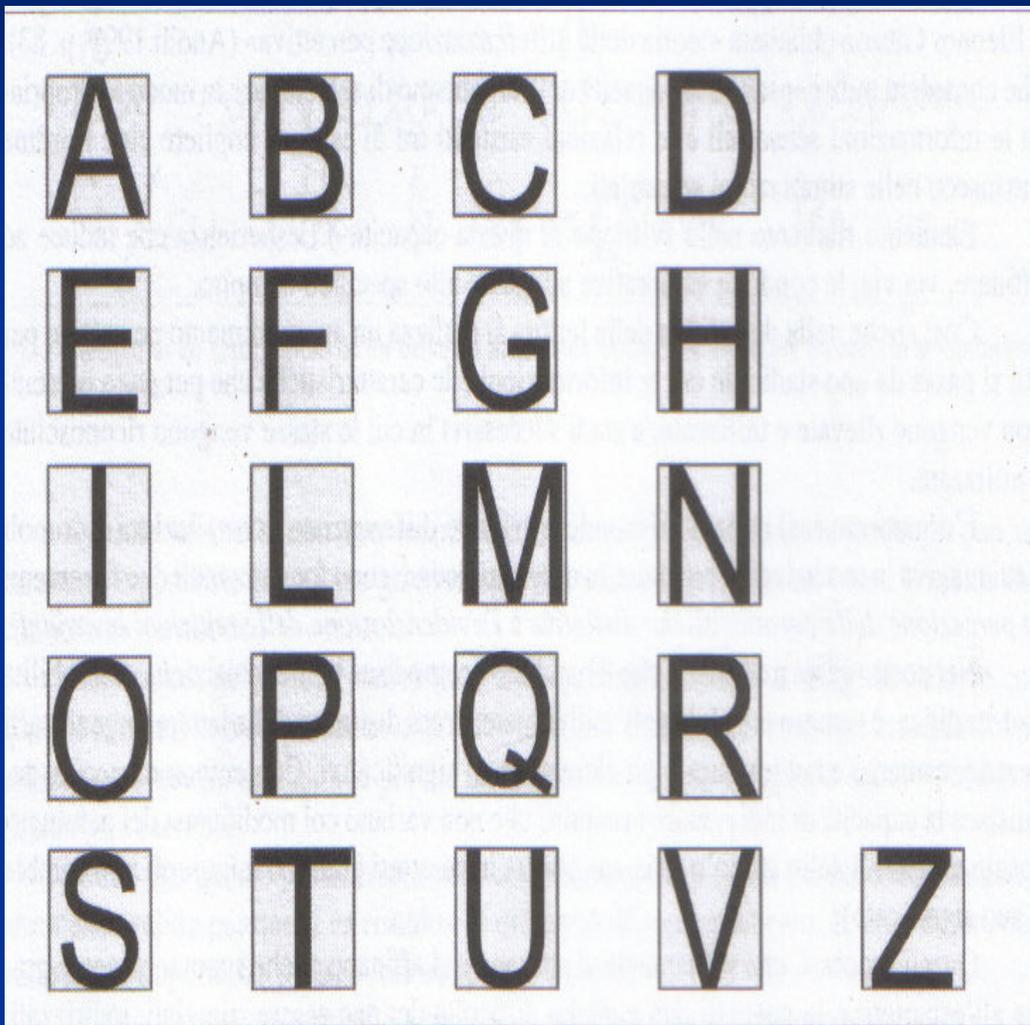
1. Man mano che è esposto a sistema della lingua scritta il bambino diventa abile a individuare i tratti distintivi della lettera.
2. Procede con l'organizzarli gerarchicamente
3. Trascura gli elementi non significativi
4. Impara a individuare i rapporti che non variano col modificarsi dei parametri spazio-temporali

una **A** è tale

sia se scritta in maiuscolo che minuscolo che corsivo

# CARATTERE DI SCRITTURA

STAMPATO MAIUSCOLO: meno impegno percettivo



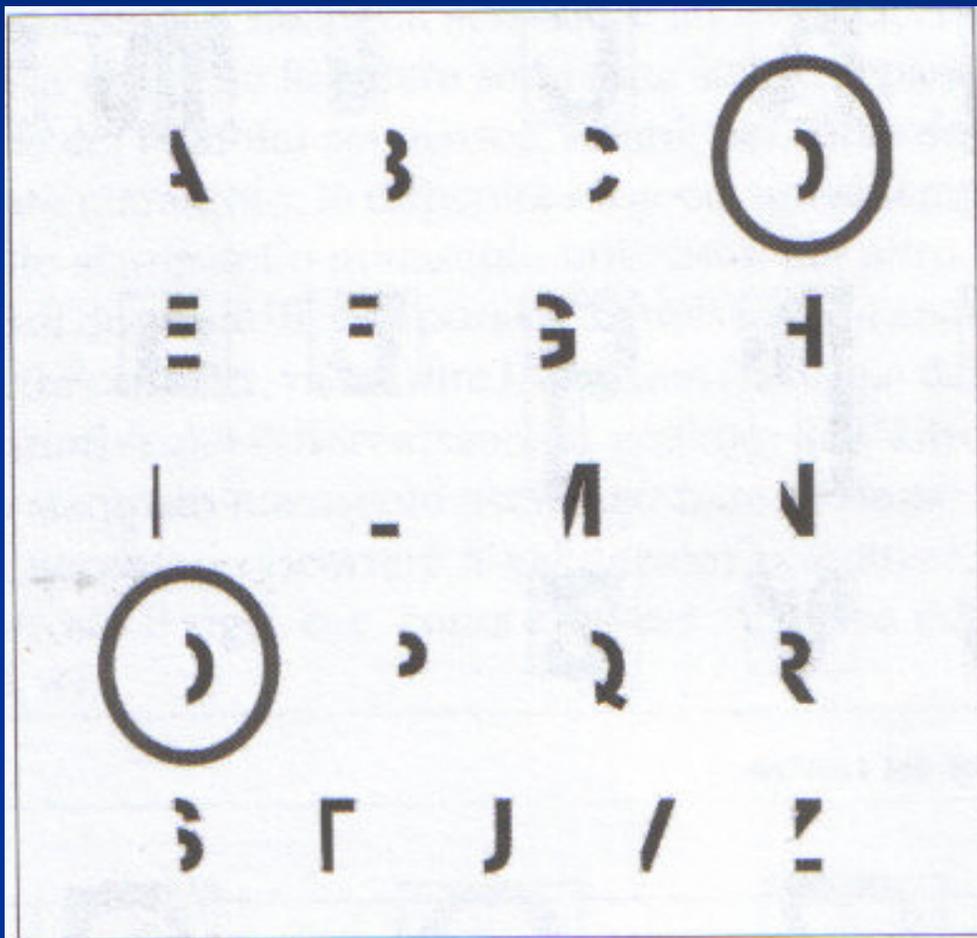
R. Ripamonti

## ANALISI

- Le lettere dello stampato maiuscolo occupano tutte lo stesso spazio
- Hanno sagome uguali
- Non è necessario ricorrere a valutazioni percettive di  
altezza  
lunghezza,  
destra,  
sinistra,  
sopra,  
sotto il rigo

# CARATTERE DI SCRITTURA

## STAMPATO MAIUSCOLO



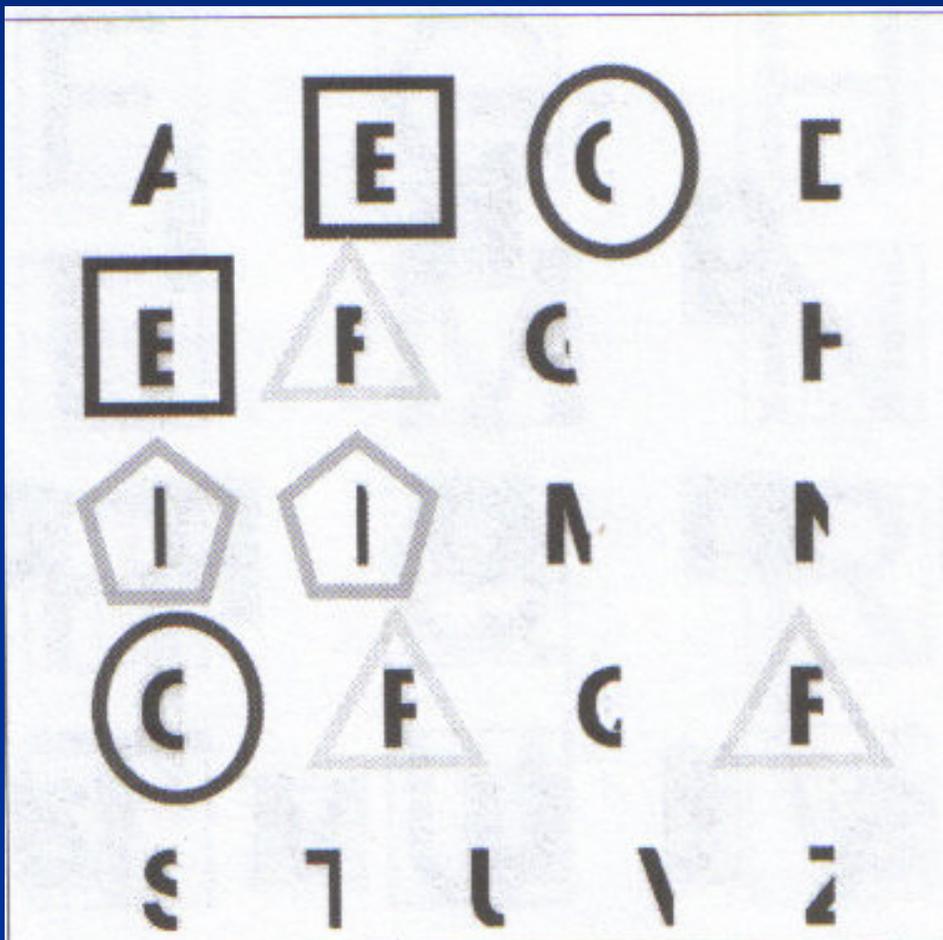
R. Ripamonti

### ANALISI

1. I tratti distintivi compaiono in modo regolare tutti nella stessa posizione, a destra, facilitando il compito di individuazione e differenziazione delle lettere tra loro.
1. Basta concentrare sempre l'attenzione sul lato destro per la non presenza di elementi confusivi (tranne per O-D)

# CARATTERE DI SCRITTURA

## STAMPATO MAIUSCOLO



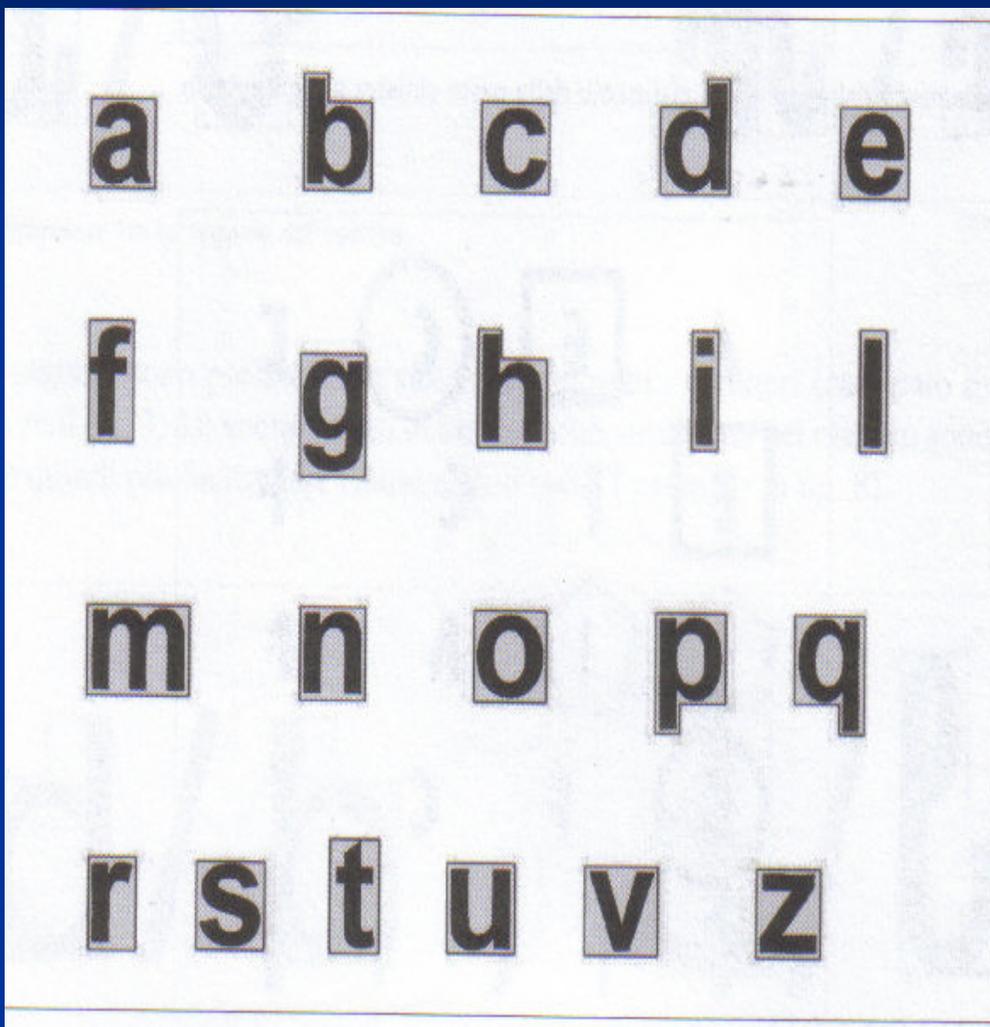
R. Ripamonti

### ANALISI

1. I tratti distintivi compaiono in modo regolare tutti nella stessa posizione, a destra, facilitando il compito di individuazione e differenziazione delle lettere tra loro.
2. Concentrando l'attenzione sul lato sinistro delle lettere ci sono diverse possibilità di confusione (C/G O/Q P/R I/L B/E)

# CARATTERE DI SCRITTURA

Stampato minuscolo:



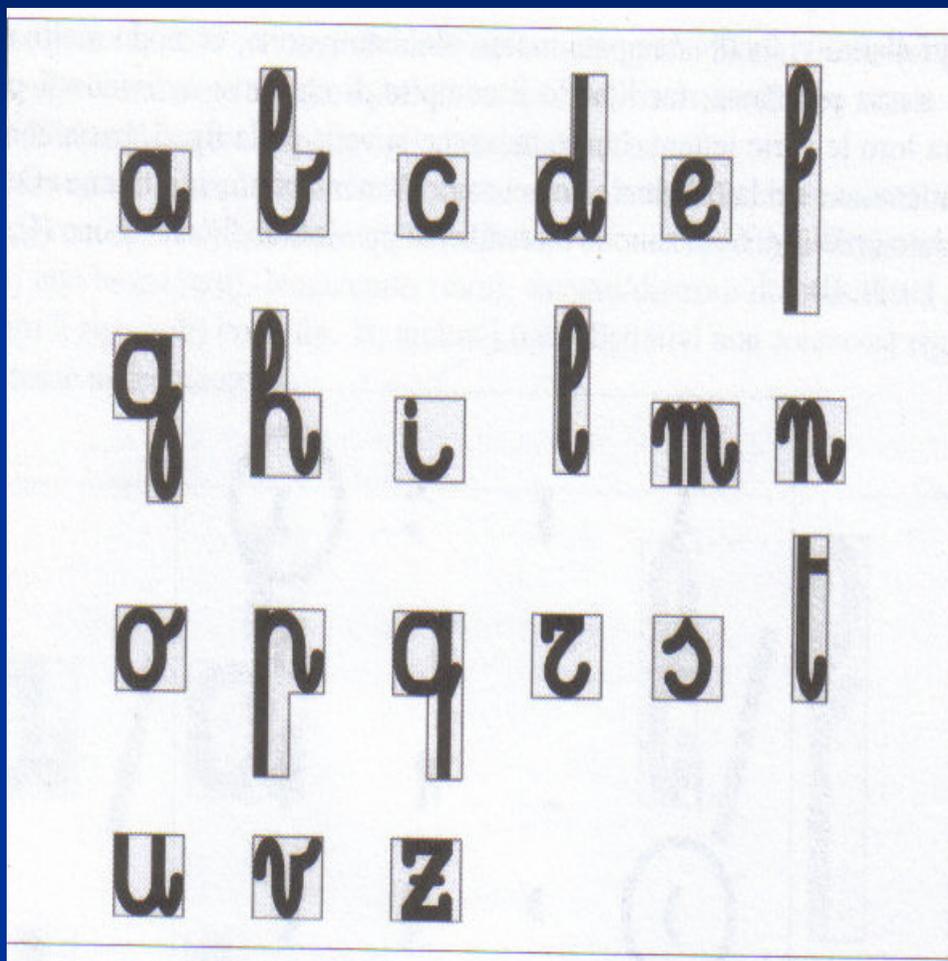
R. Ripamonti

## Analisi

1. Presenta differenze notevoli nella forma dello spazio occupato
2. Richiede buone capacità di differenziazione dei parametri:
  - alto/basso (a/d)
  - lungo/corto (m-n)
  - davanti/dietro destra/sinistra (b/d p/q)
  - sopra/sotto il rigo (q/b)

# CARATTERE DI SCRITTURA

## CORSIVO

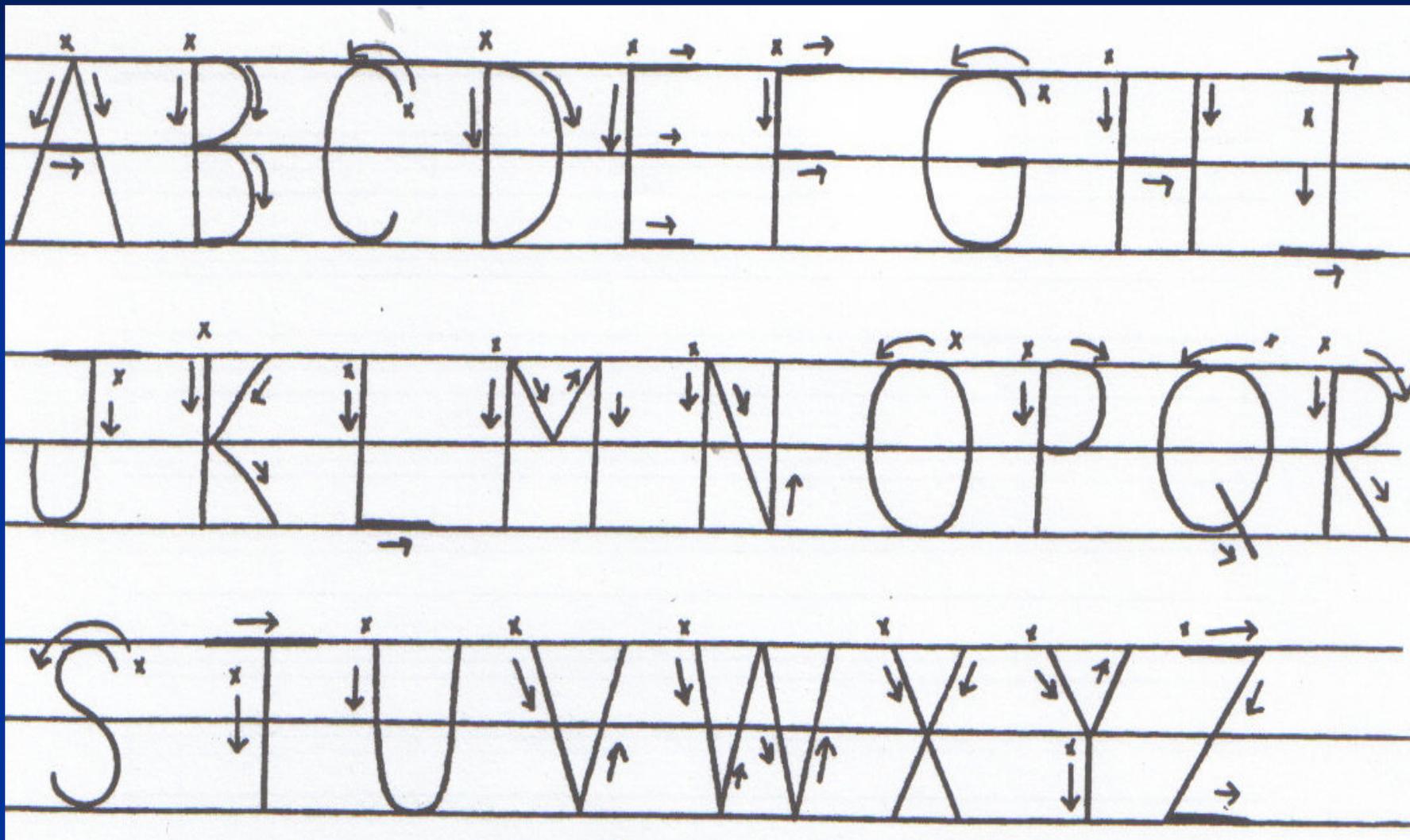


R. Ripamonti

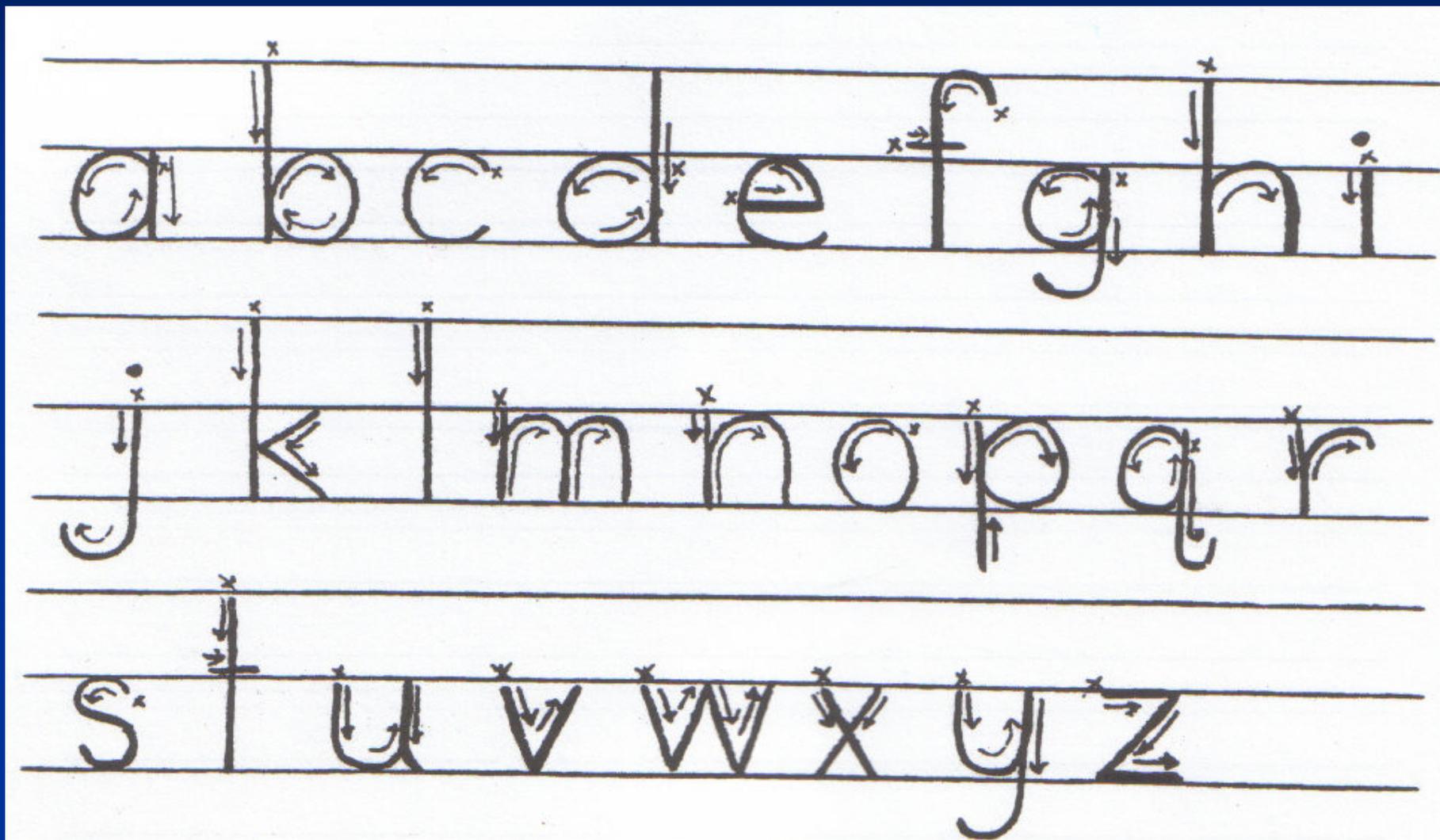
### Analisi

1. Presenta differenze notevoli nella forma dello spazio occupato
2. Richiede buone capacità di differenziazione dei parametri:
  - alto/basso (a/d)
  - lungo/corto (m-n)
  - davanti/dietro destra/sinistra (b/d p/q)
  - sopra/sotto il rigo (q/b)

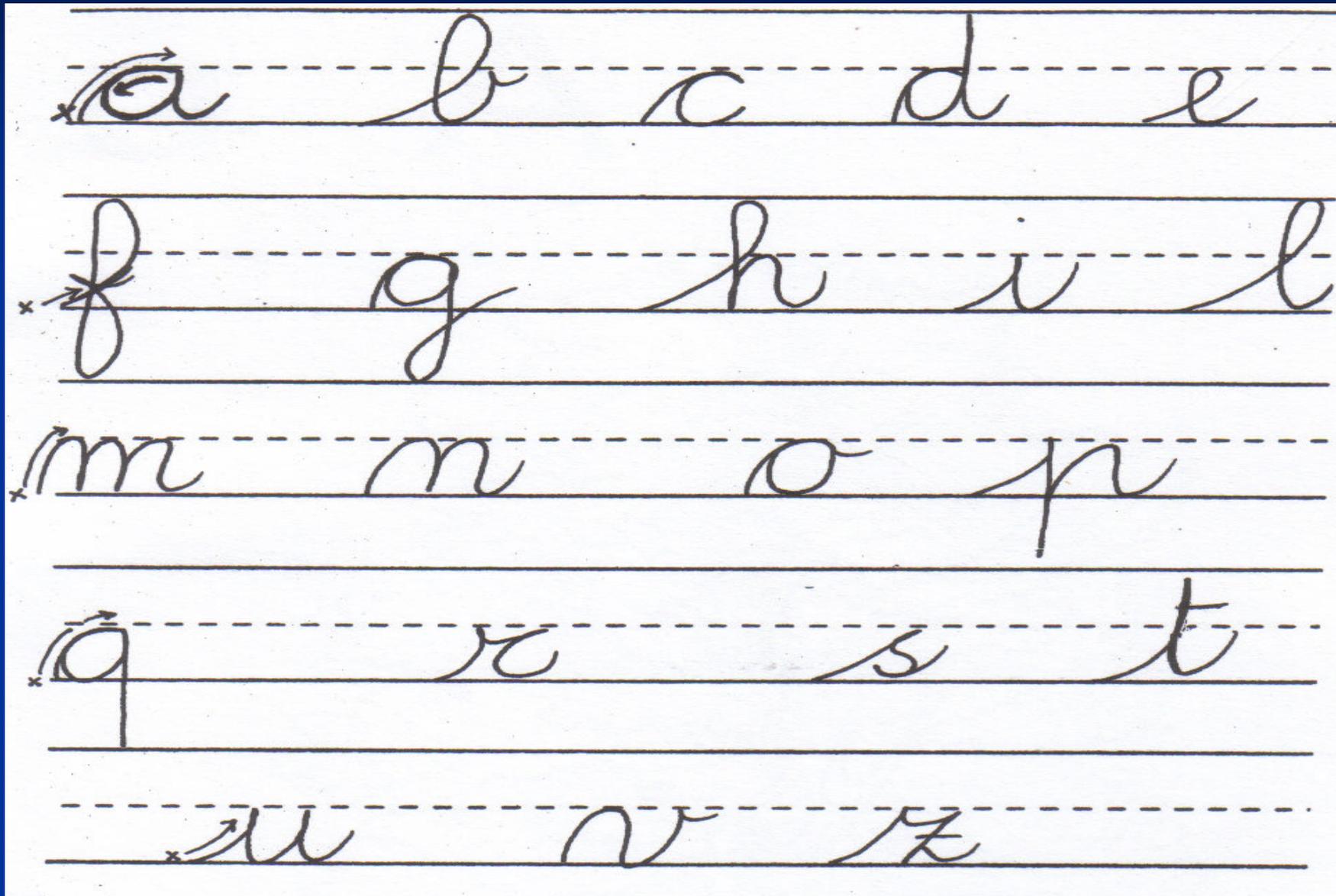
# IL CARATTERE DI SCRITTURA



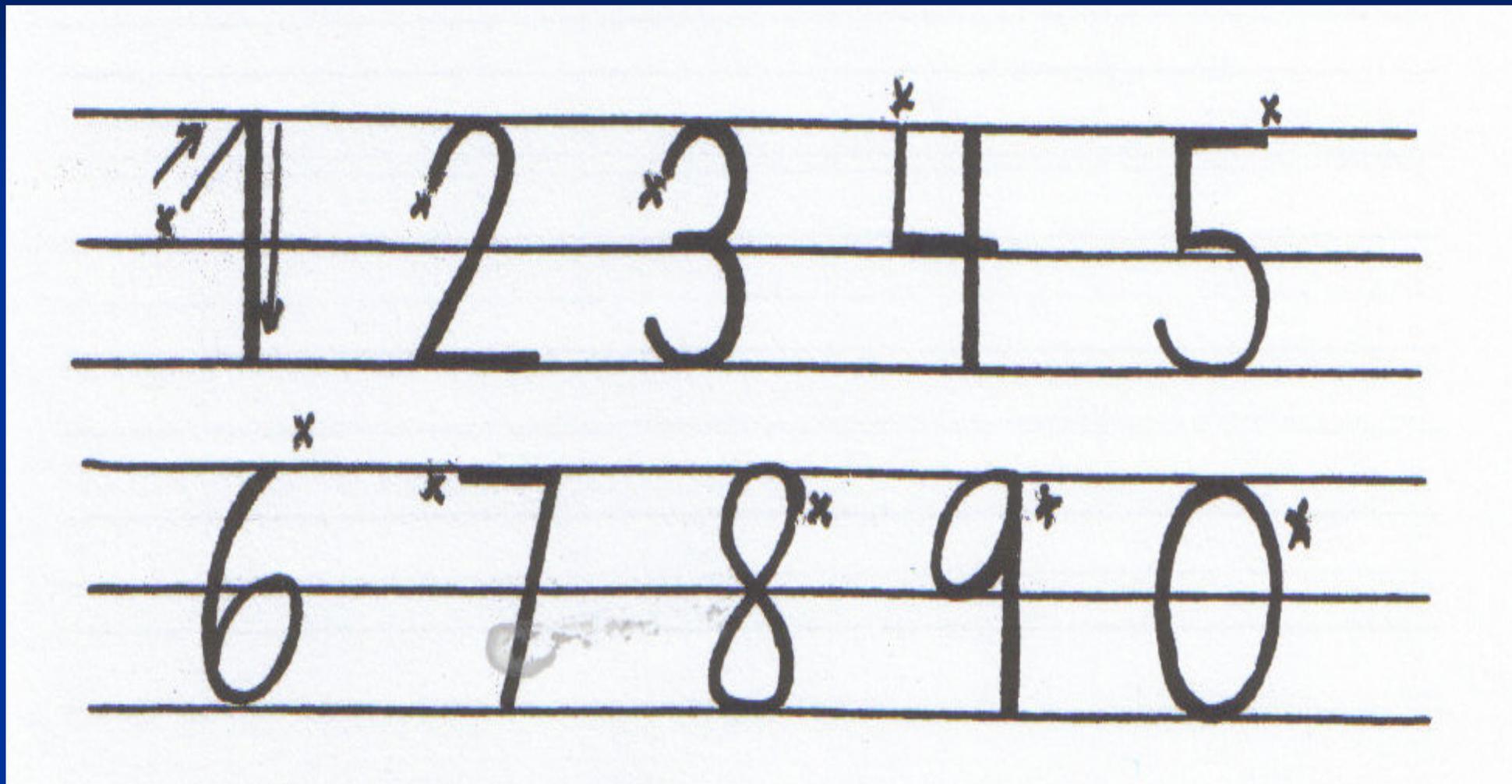
# IL CARATTERE DI SCRITTURA



# IL CARATTERE DI SCRITTURA



# IL CARATTERE DI SCRITTURA



# STRUMENTI

## IL CARATTERE DI SCRITTURA

Libro di testo

Libro di lettura (Collana 99 libricini)

**“AMICO PINCO”**

**“PRIME PAGINE**

Mondadori scuola

Piemme

# ORDINE DI PRESENTAZIONE DELLE LETTERE

## 1. VOCALI

A E I O U

## 1. LETTERE I CUI SUONI SONO ALLUNGABILI.

M N S F L R V

## 3. LETTERE CON SUONI ESPLOSIVI

P T B D .....

## 4. DIGRAMMI (1 alla volta)

- Ca co cu chi che
- Cia cio ciu ce ci
- Ga go gu ghe ghi
- Gia gio giu ge gi
- Gna gno gnu gne gni
- Scia scio sciu sce sci
- Glia glio gliu glie gli



# ALFABETIERE SILLABICO

**AIUTA :**

- 1. LETTURA DI SILLABE**
- 2. SCOPERTA DELLA REGOLA DI FUSIONE SILLABICA**
- 3. RIFERIMENTO NEI DETTATI INIZIALI DI:**  
SILLABE / PAROLE  
SINTAGMI / FRASI

Cartellone delle sillabe semplici

<b>a</b>	<b>o</b>	<b>u</b>	<b>e</b>	<b>i</b>
pa	po	pu	pe	pi
ta	to	tu	te	ti
la	lo	lu	le	li
ma	mo	mu	me	mi
na	no	nu	ne	ni
ba	bo	bu	be	bi
da	do	du	de	di
sa	so	su	se	si
fa	fo	fu	fe	fi
va	vo	vu	ve	vi
ra	ro	ru	re	ri
za	zo	zu	ze	zi
ca	co	cu	che	chi
cia	cio	ciu	ce	ci
ga	go	gu	ghe	ghi
gia	gio	giu	ge	gi
scia	scio	sciu	sce	sci
sca	sco	scu	sche	schi
glia	glio	gliu	glie	gli
gna	gno	gnu	gne	gni
qua	quo		que	qui

# PARLIAMO di...

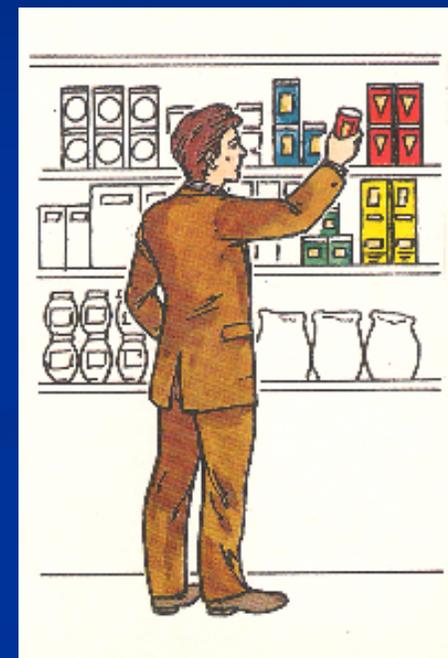
## Scrittura: composizione testi

Il mio maestro si chiama Edward!

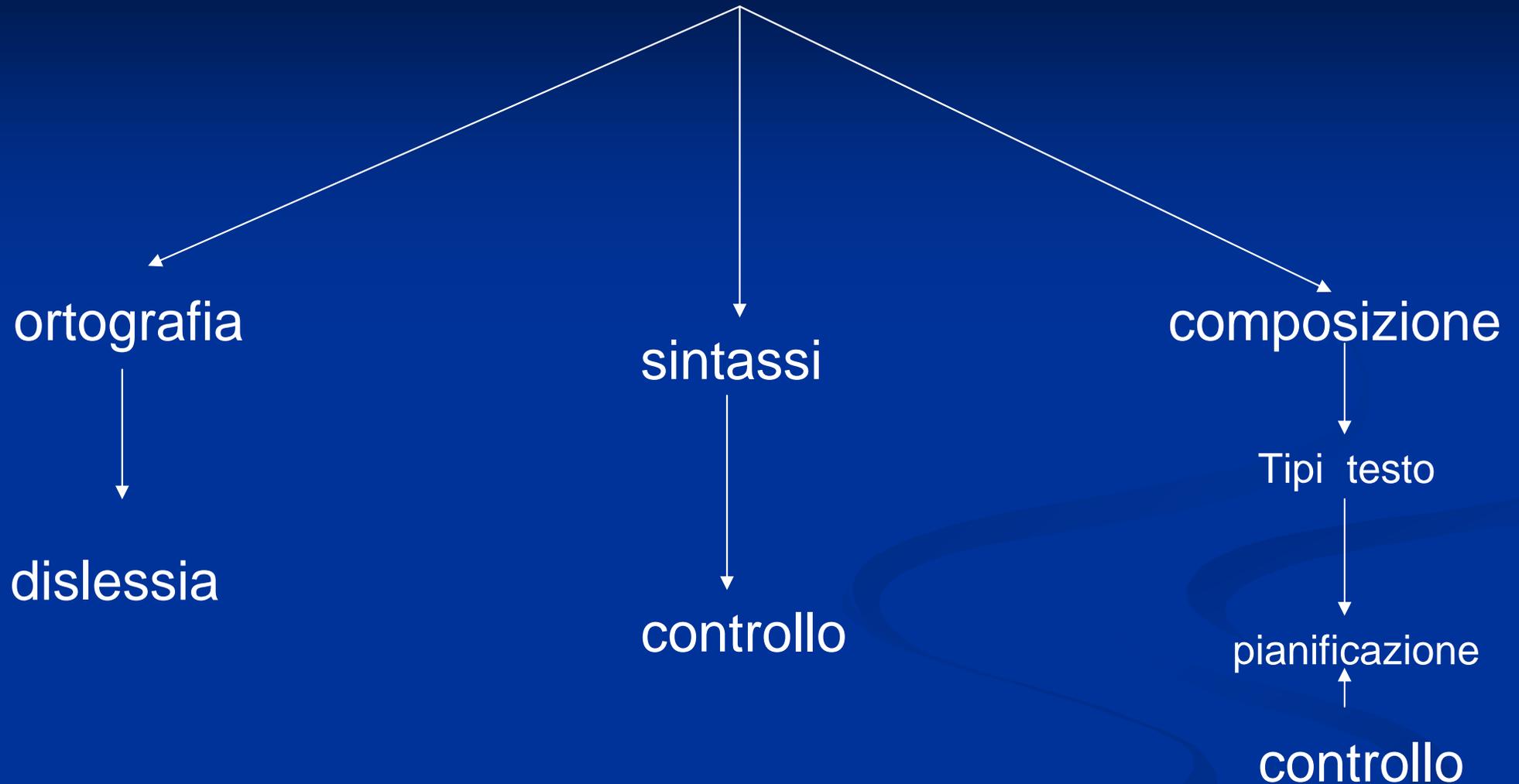
E' l'insegnante di tutte la materie.

Qualsiasi materia spieghi lo fa in modo divertente, tanto da rendere allegre le lezioni e lo studio.

Dà l'impressione di una persona bizzarra, forse per la sua pettinatura sempre un po' scompigliata o per la voce sottile e ironica.



# scrittura



Non tutto deriva dalla dislessia

# PRODUZIONE TESTO... a scuola

tipologia testuale



contenuto



lessico



sintassi



ortografia



punteggiatura



# SINTASSI



**ROSMARINO**  
**IL CAPRETTU**  
Marta è una capretta  
piccola. ~~Il giorno~~  
Quando avveniva il momen-  
to di partorire si nasconde  
dietro a un cespuglio di  
rosmarino.  
Dopo una notte di  
travaglio nasce il piccolo  
capretto Rosmarino.

Perché Mirta ha tante  
latte, ~~nessa~~ Lia Sara, via  
preparare una nuova  
linea di cosmetici, "Cosmo",  
a base di latte di capra.

# L'ASTUTO CAGNOLINO

Un piccolo cagnolino  
trova un osso e ~~lo~~  
vuole mangiare.

Mentre pensa ciò avviene  
un cane più grande che  
vuole l'osso.

Quest'ultimo abbaia ringhia e  
figurino i denti per ~~avere~~

per spossare il  
cane piccolo.

Nel frattempo, mentre  
mangia il suo osso,  
avvicina un altro cane  
ancora più grande, che  
pretende di avere ~~l'osso~~ cui  
l'osso.

I due cani grandi si  
mettono a litigare perché

si contendono l'osso.  
~~Il~~ ~~grande~~ ~~intento~~ che  
grandi si affrontano, il  
cane piccolo si porta via  
l'osso senza che l'altro  
ne accorga e niente  
a mangiarlo o dispetto  
dei due.

# CONVERSARE / SCRIVERE UN TESTO...

Sistema dialogico → sistema monologico



pianificazione inefficace  
(interlocutore)



Pianificazione efficace  
(distacco interlocutore)

1. PROCESSO DI COSTRUZIONE DEL PENSIERO

2. EQUIVALE AL PROBLEM SOLVING

3. RICHIEDE OPERAZIONI COMPLESSE E IMPEGNATIVE

4. RICHIEDE OPERAZIONI MOLTEPLICI

# PRODUZIONE TESTO... a scuola

Visione tradizionale = identifica composizione con il prodotto scritto

Modello dei processi = natura dinamica/costruttiva della produzione analizza processi  
(Hayes-Flower)

## TRE BLOCCHI

### 1. AMBIENTE DEL COMPITO

clima di classe  
↓  
silenzio

argomento  
↓  
informazioni

isolamento fisico  
↓  
concentrazione

destinatario  
↓  
scopo

### 2. MEMORIA A LUNGO TERMINE

conoscenze dichiarative già acquisite :

argomento da illustrare  
caratteristiche vari tipi di testo  
regole di scrittura

conoscenze procedurali già acquisite:

schemi del compito  
vari tipi procedure  
modi di costruire un piano  
strategie raccolta informazioni

### 3. BLOCCO CENTRALE

**PIANIFICAZIONE:** attività simbolica in cui si prefigura una sequenza di azioni

**TRASCRIZIONE:** idee e piani precedentemente formulati prendono forma attraverso la testualità

**REVISIONE:** tentativi di migliorare testo o il piano alla sua base (rilettura/correzione)

# PRODUZIONE TESTO... a scuola



## RICHIEDE:

Attivazione simultanea di molte competenze  
Coordinamento di molteplici piani e strategie



## SCRITTORI INESPERTI/ PRINCIPIANTI

Risorse cognitive insufficienti

Strategie inefficaci



## STRATEGIA ELEMENTARE

(knowledge-telling)

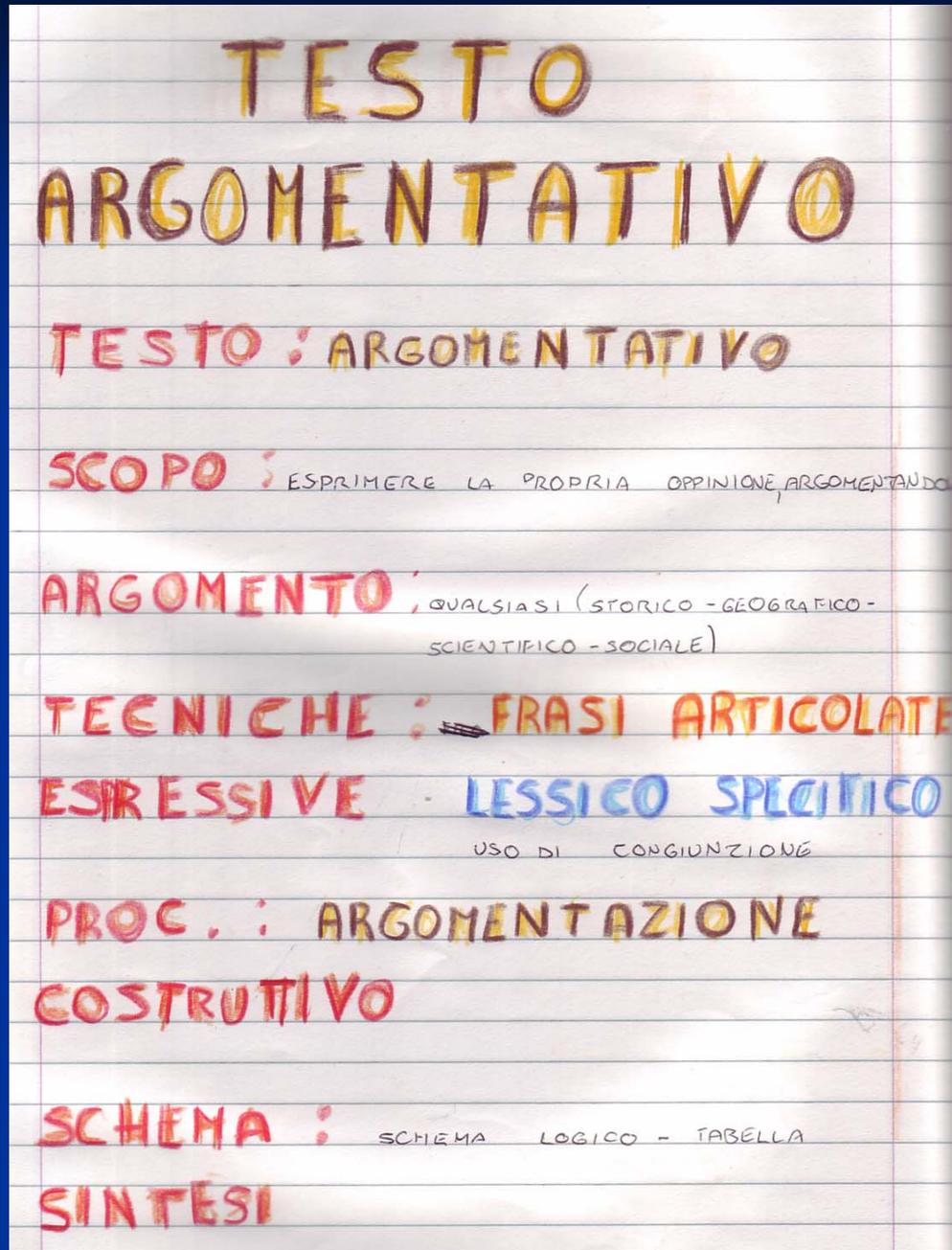
Produzione di testo con procedimento lineare dalle idee al testo attraverso catene associative che si concludono quando ritiene di non aver più nulla da dire.

Recupero dalla MLT di tutto ciò che si sa sull'argomento e trasposizione a mò di lista o elenco, dopo una rapida e valutazione di pertinenza e adeguatezza con richieste del titolo

# ANALISI TESTUALE

- TIPO: argomentativo
- SCOPO: esprimere propria opinione, argomentandola
- ARGOMENTO: la pizza
- PROCEDIMENTO COSTRUTTIVO:  
argomentazione
- TECNICHE ESPRESSIVE: frasi articolate / lessico specifico
- SCHEMA SINTESI: tabella / schema logico

# PRODUZIONE TESTO... a scuola



## CHIARISCE:

1. Tipologia testuale
2. Scopo
3. Argomento
4. Procedimento costruttivo
5. Tecniche espressive

# PRODUZIONE TESTO... a scuola

## LA PIZZA

ASPETTI POSITIVI	ASPETTI NEGATIVI
- È BUONA	- È RICCA DI GRASSI E CARBOIDRATI
- È GUSTOSA	- È PESANTE
- È GRANDE	- COSTA MOLTA
- È UN CIBO DIVERSO	- BISOGNA ASPETTARE MOLTO
- PUÒ ESSERE DI VARI TIPI	- A VOLTE FA MALE
- SI MANGIA IN COMPAGNIA	- A VOLTE È MAL COTTA/BRUCIATA
- È GIÀ PRONTA	- SERVIZIO POCO EFFICIENTE

## PROGETTO

LA PIZZA	
<b>TESI</b>	La pizza è un alimento ipercalorico.
<b>A</b>	- CONTIENE GRASSI E CARBOIDRATI
<b>R</b>	- POCO DIGERIBILE
<b>G</b>	- COSTOSA
<b>O</b>	- COTTURA INADEGUATA
<b>M</b>	- SERVIZIO INEFFICIENTE
<b>E</b>	- TEMPI D'ATTESA MOLTO LUNGI
<b>N</b>	- FA MALE
<b>I</b>	
<b>T</b>	
<b>CONCLUSIONE</b>	CONSIDERAZIONE PERSONALE

# PRODUZIONE COLLETTIVA



# La pizza: testo argomentativo

La pizza, che pizza! Anche se piace a molti, non è affatto un alimento adeguato ad una corretta ed equilibrata alimentazione.

Considerando i suoi ingredienti, risulta immediatamente evidente che è ricca di grassi e carboidrati, dovuti soprattutto alla farcitura.

Inoltre l'abbondanza di elementi usati per guarnirla la rende poco digeribile, tanto che, a volte, provoca addirittura di disturbi gastro-intestinali.

Non è da tralasciare neanche il suo costo elevato.

Nonostante siano esperte le persone addette alla sua preparazione, a volte la pizza risulta poco cotta o addirittura bruciacchiata.

Da mettere in conto è anche il servizio inefficiente e i tempi d'attesa piuttosto lunghi.

Per tutti i motivi espressi, è consigliabile non abusare di questo alimento, limitandone il consumo al massimo una volta alla settimana.

# PRODUZIONE TESTO... a scuola

## TESTO NARRATIVO

### La pizza

introduzione	Luogo: in Calabria, a Olivadi Tempo: quest'estate Personaggi: io e i miei amici delle vacanze
vicenda	I seq.: scelta dell'impegno serale  II seq.: ritrovo del gruppo  III seq.: in pizzeria
Conclusione	Considerazione personale

# La pizza: testo narrativo

È un sabato sera estivo e abbiamo organizzato una pizzata in compagnia, noi amici delle vacanze, che stiamo trascorrendo a Olivadi, una località in provincia di Catanzaro.

Per organizzare la serata in pizzeria, come al solito tutti i miei amici hanno delegato me nella scelta del locale, pregandomi di prenotare.

Si fidano di me perché, in genere, non li deludo mai, in quanto li porto in locali già conosciuti e da me frequentati. Quindi affidabili .

Alle 20.00 ci siamo ritrovati in paese, davanti al pub dove avevamo scelto di andare. Prima di entrare abbiamo dovuto attendere i soliti e famosi ritardatari che ormai tutti conoscono.

Un cameriere ci ha accompagnato ad uno dei tavoli all'aperto. Eravamo contenti perché era una posizione che ci piaceva: aveva una vista magnifica!

Poi è iniziata l'ardua scelta della pizza da ordinare e ciascuno si è sbizzarrito nel considerare quale tipo di pizza potesse essere più buona e interessante. Le osservazioni sugli ingredienti erano delle più disparate: c'era chi preferiva quella con i funghi e tanta mozzarella, chi si orientava sul gusto piccante, chi invece si accontentava di una semplice "margherita". Al momento di ordinare le idee non erano ancora del tutto chiare: c'era molta discussione animata. L'unica cosa sicura e che trovava tutti d'accordo era la scelta della bibita: coca-cola in lattina!

Ogni volta che usciamo insieme per condividere piacevolmente il nostro tempo stiamo bene perché ci raccontiamo esperienze, ci scambiamo opinioni e scherziamo tanto. La pizza poi ci trova tutti d'accordo!!!

# PRODUZIONE TESTO... a scuola

## TESTO DESCRITTIVO

### La pizza

introduzione	Luogo: in Calabria, a Olivadi Tempo: quest'estate Personaggi: io
descrizione	Aspetto della pizza: struttura Colori: ingredienti Prelibatezza: sapori
conclusione	Considerazione personale

# La pizza: testo descrittivo

**Eccomi in pizzeria! Davanti a me una scena meravigliosa: una pizza che avrebbe fatto venire l'acquolina in bocca a chiunque.**

**E' un disco di pasta più grande del piatto dov'è contenuto, col bordo più gonfio, più dorato e, a considerare la sua consistenza, anche più croccante della parte centrale.**

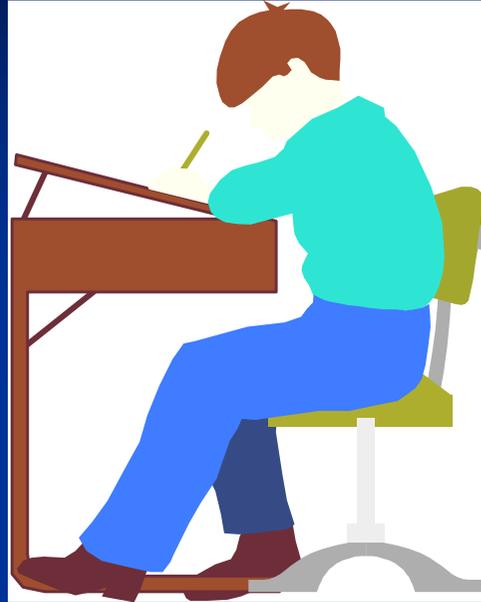
**E' una festa di colori che oscillano dal rosso intenso del succo di pomodoro al bianco candido della mozzarella filante, dal verde smeraldo del basilico al giallo paglierino delle patatine fritte.**

**Pregusto, prima ancora di assaggiarla, la delizia del suo gusto, mentre ne comincio a tagliare una fetta sostanziosa che subito addento con frenetico appetito.**

**Il suo gusto delicato e gradevole delizia il mio palato, generando un piacere insolito, che inebria anche l'olfatto.**

**In questo trionfo di piacere si è consumato quel piatto delizioso che mi ha saziato gradevolmente.**

# PRODUZIONE INDIVIDUALE



**SCHEMA**

**+**

**PIANIFICAZIONE**

**+**

**SCRITTURA**

**+**

**REVISIONE**



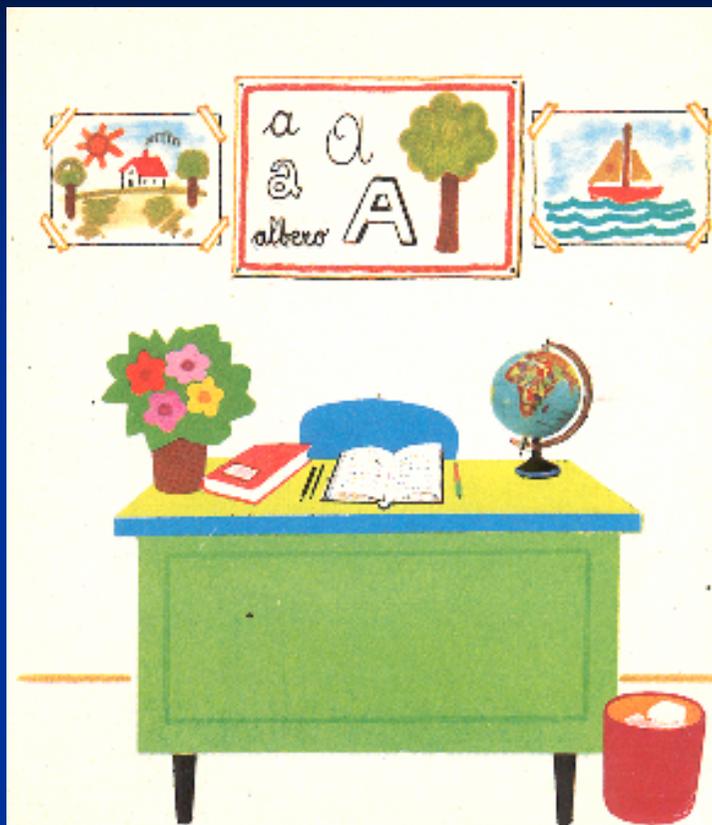
# La meta è lontana ...

## la scalata ardua...



...ma con il nostro “saper fare” possiamo ridurre  
l’espressività della dislessia

# BUON LAVORO!



[merola.maria@libero.it](mailto:merola.maria@libero.it)

[www.dislessia.it](http://www.dislessia.it)

[www.csalaquila.it](http://www.csalaquila.it)

[chieti@dislessia.it](mailto:chieti@dislessia.it)

[laquila@dislessia.it](mailto:laquila@dislessia.it)

Abbiamo finito  
Arrivederci e grazie!

